

# Eav, cantieri sbloccati per oltre un miliardo via ai lavori in maggio

Il governatore De Luca: «Un miracolo, assumeremo anche del personale». De Gregorio: «Il nostro bilancio è in utile»

**TIZIANA COZZI**

**S**ei cantieri da riaprire entro maggio, 300 transazioni (firmate ieri le prime 9), 500 fornitori da saldare, un miliardo e 200 milioni di lavori, nuovi treni, investimenti sulla sicurezza. La lista di impegni è lunga nell'agenda Eav. Ripartono i cantieri e il governatore Vincenzo De Luca grida al miracolo. «Sì, è un miracolo – afferma nella presentazione dei cantieri sbloccati – Eav era un'azienda destinata a fallire come l'Eavbus. Invece l'abbiamo salvata e dovrà diventare la prima azienda italiana dei trasporti per efficienza e qualità. Assumeremo anche nuovo personale». Nelle casse dell'azienda, ci sono i 600 milioni ricevuti dal governo per sanare il buco di bilancio. Fondi disponibili. «Abbiamo fatto un lavoro enorme – precisa il presidente Eav Umberto De Gregorio – Il piano si deve chiudere entro ottobre 2019, quando scade la moratoria ma noi pagheremo il 90 per cento dei debiti entro 12 mesi. Nel 2016 abbiamo chiuso il bilancio in utile, prevediamo di fare lo stesso nel 2017 e 2018. Avevamo una società con 700 milioni di debiti e 10 milioni di capitale proprio, entro 18 mesi avremo una società con 100 milioni di debiti e 100 milioni di capitale proprio». Uno dei nodi da affrontare, re-

stano i sindacati. «Abbiamo 155 procedure nel 2016 – conclude De Gregorio, una ogni 2 giorni. Così non possiamo andare più avanti». Il sindacato Orsa risponde alle critiche: «Troppi i funzionari di alto livello nell'azienda e forza lavoro insufficiente sui treni». Il primo lavoro in programma è il completamento della tratta Piscinola-Aversa, l'opera che serve a collegare l'area a Nord di Napoli con la linea 1. Aperta dal 2009, con le stazioni di Mugnano, Giugliano, Aversa. Manca quella di Melito che andrà realizzata, assieme al collettore fognario, al nodo di interscambio Piscinola-Scampia e altri interventi. L'importo previsto è 43,6 milioni. Cominciano i lavori al raddoppio della linea Circumflegrea, per ora con un solo tratto, da Pisani a Quarto. L'importo impegnato è di 20,5 milioni. Finora i treni, per quasi tutta la linea, procedono a binario unico, condizione che rallenta la frequenza

dei viaggi. Terzo e quarto cantiere: Piscinola-Secondigliano (50 milioni) e Secondigliano-Di Vittorio (86 milioni). Si tratta di costruire parte dell'anello metropolitano che consente la congiunzione tra linea 1 della metro ed Eav. Da realizzare le stazioni di Miano e Regina Margherita, Secondigliano e Di Vittorio, più opere tecnologiche per l'attivazione dell'esercizio. Il quinto cantiere sarà ria-

perto nella tratta della Cumana Dazio-Gerolomini – Cantieri (importo necessario 85 milioni). La linea nella tratta da Dazio a Cantieri sarà spostata: la prima sarà spostata in galleria, la seconda verso l'interno con un nuovo tracciato. Saranno dismesse le linee all'aperto della tratta tra Pozzuoli e Cappuccini e realizzate nuovamente, assieme alle stazioni di Pozzuoli e Cantieri. Infine, la bretella di Monte Sant'Angelo che collegherà la nuova stazione della Cumana all'interno dell'università con la Circumflegrea e condurrà direttamente a Soccavo. Previste 4 nuove stazioni, ammodernamento delle strutture già esistenti (importo 121 milioni), sistemazione delle megasculture di Anish Kapoor. La prima parte dovrebbe concludersi a marzo 2019, la seconda nel 2021. Sui tempi, De Luca chiede «puntualità tedesca». «Nessuna novità nel piano di De Luca – ribatte l'ex governatore Stefano Caldoro – i fondi arrivano solo da una cassa diversa e c'è il rischio che vengano tolti agli investimenti campani».



## IL PUNTO

### I DEBITI

L'Eav aveva un buco di bilancio di 600 milioni. Un debito ripianato con l'intervento del governo con fondi per 596 milioni di euro stanziati in gennaio

### IL PIANO

Il programma dell'Eav prevede trecento transazioni cinquecento fornitori da saldare nuovi treni da acquistare e investimenti per la sicurezza

### I LAVORI

Sono sei i cantieri che verranno aperti entro maggio per un importo complessivo di un miliardo e duecento milioni di euro

Gli interventi: dalla metro di Scampia alla Cumana e alla Circumflegrea, fino alla bretella di Monte Sant'Angelo



### GLI INTERVENTI

Sopra, la stazione della metro di Scampia dove partiranno i lavori di riqualificazione  
A destra un treno della Cumana

